

Attività del Gruppo di Lavoro FNOVI sulla Comunicazione



di **DANIELA MULAS**
Consigliere Fnovi

Coordinatrice del GdL Comunicazione
composto da Andrea Gazzetta, Maria Stella Rigo,
Sante Roperto, Stefano Scioscià

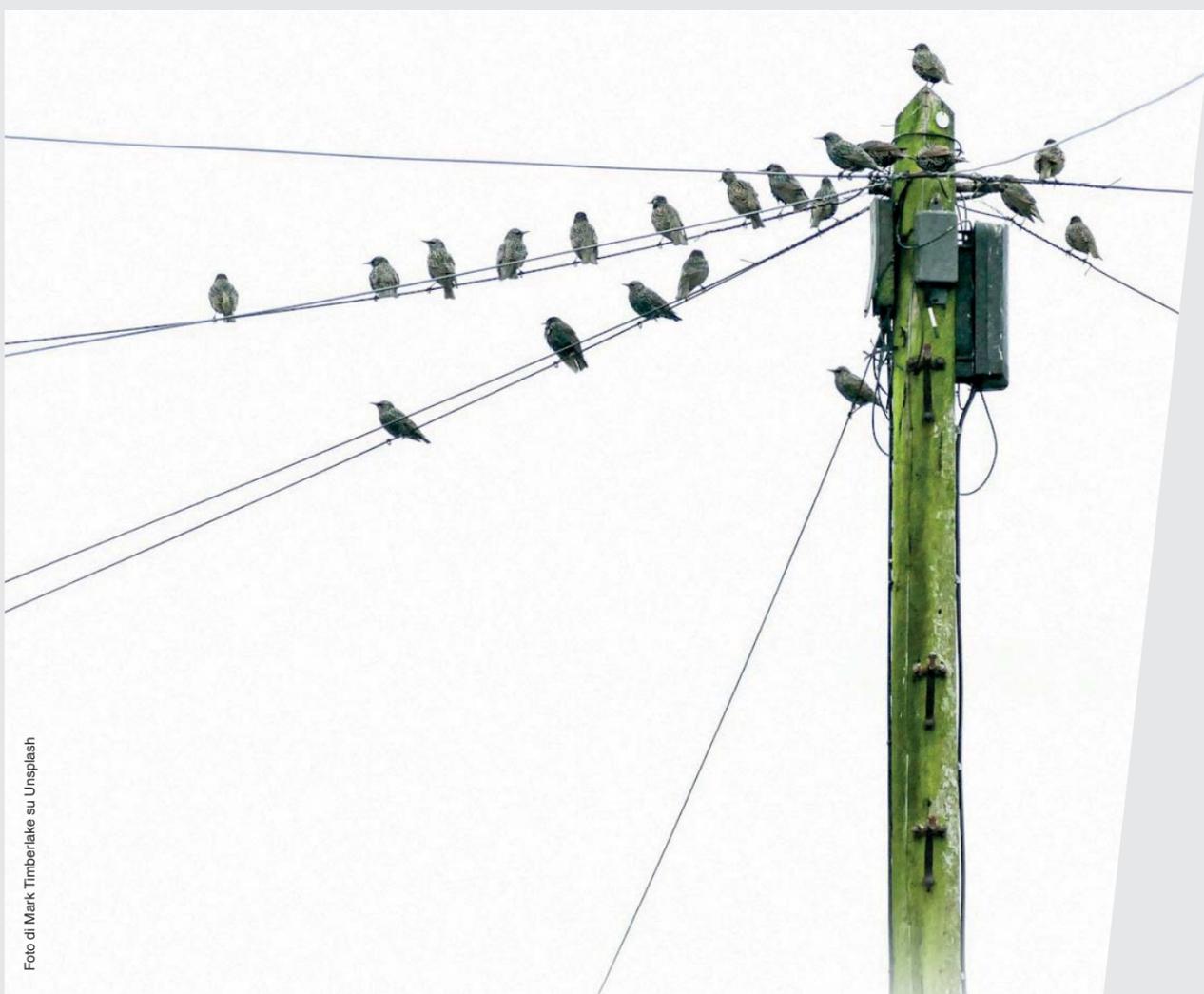


Foto di Mark Timberlake su Unsplash

Ll gruppo di lavoro sulla comunicazione della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani (FNOVI) ha svolto diverse attività con l'obiettivo principale di **sensibilizzare il grande pubblico** sul ruolo cruciale dei medici veterinari, in particolare nell'ambito della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare. Le iniziative mirano a migliorare la percezione e la comprensione del lavoro della categoria, utilizzando strumenti e linguaggi accessibili e definiti.

Il lavoro del gruppo sottolinea l'importanza di una comunicazione proattiva e strategica per la Federazione. L'obiettivo non è solo informare, ma **costruire e mantenere la fiducia del pubblico**, evidenziando il ruolo del medico veterinario non solo come curatore di animali da compagnia, ma come figura cardine **nella tutela della salute pubblica e della sicurezza alimentare**.

Tuttavia, il percorso comunicativo non è privo di difficoltà. Le principali sfide includono la **complessità dei temi scientifici**, che devono essere tradotti in un linguaggio comprensibile e accessibile a tutti, e la necessità di emergere in un **panorama mediatico saturo di informazioni**. C'è inoltre il rischio che messaggi tecnici o specialistici vengano fraintesi o distorti, motivo per cui il gruppo si impegna a comunicare in modo chiaro e diretto diffondendo contenuti accurati e verificati.

Per ottimizzare le proprie strategie, il gruppo ha elaborato e somministrato un **questionario ai Presidenti e alle Presidenti degli Ordini provinciali**. L'indagine ha avuto lo scopo di raccogliere spunti, riflessioni e suggerimenti diretti da chi opera sul territorio, in modo da rendere la comunicazione della FNOVI più efficace e aderente alle necessità reali dei professionisti e dei cittadini.

Un'iniziativa chiave è la serie di contenuti video denominata **«Veterinaria POP»**. L'obiettivo è comunicare argomenti complessi in modo semplice e accattivante per

“Il lavoro del gruppo sottolinea l'importanza di una comunicazione proattiva e strategica per la Federazione”

raggiungere un pubblico vasto e non specialistico. Il primo video prodotto si è concentrato sul **ruolo dei veterinari nelle arbovirosi**, spiegando come i professionisti contribuiscano alla prevenzione e al controllo delle malattie trasmesse da vettori come zanzare e zecche. Un altro video è attualmente in fase di produzione e tratterà il **costo delle prestazioni veterinarie**, un argomento di grande interesse per la popolazione, con l'intento di fare chiarezza e trasparenza.

Il gruppo si è occupato anche della gestione di campagne specifiche. Nei mesi scorsi, è stata ideata, elaborata e diffusa la campagna **«Tu sei la mia meta»** contro l'abbandono degli animali domestici. La campagna ha sfrut-

tato un approccio positivo ed empatico, comunicando che la presenza di un animale domestico in vacanza non è un limite, ma un valore che arricchisce l'esperienza. Per massimizzare la sua visibilità, è stata lanciata una «call to action» sui social media, invitando i proprietari e i medici veterinari a condividere foto delle loro vacanze con i loro animali usando l'hashtag **#TuSeiLaMiaMeta** e taggando il profilo FNOVI. Inoltre, il gruppo è costantemente impegnato a redigere e diffondere comunicati stampa tempestivi su questioni rilevanti per la Federazione, assicurando che la **voce dei medici veterinari** sia sempre presente e ascoltata nel dibattito pubblico.

Le prossime attività del gruppo di lavoro si concentreranno sull'**analisi dei contenuti forniti dai Presidenti e della Presidenti degli Ordini** e sulla **realizzazione di una nuova campagna informativa**, che sarà presentata al prossimo Consiglio Nazionale. Inoltre, il gruppo si dedicherà a **consolidare e potenziare campagne comunicative già attive**, come quelle contro la violenza sui medici veterinari e l'odio sui social.